

Tunnel del Frejus: più sicurezza o più traffico?

La conclusione della gara d'appalto, il 28 aprile 2009, e il relativo contratto di costruzione per un ammontare di 130 milioni di euro hanno ravvivato le discussioni sul futuro della nuova galleria di sicurezza e più in generale sul traffico transalpino.



I lavori per il raddoppio del tunnel del Frejus inizieranno entro quest'anno.

© Luca Graziani / flickr

Il dramma del tunnel del Monte Bianco nel 1999 e l'incendio nel tunnel del Frejus nel 2005 hanno innescato vivaci discussioni sulla sicurezza dei tunnel stradali. L'adeguamento del Frejus alla direttiva UE del 2004 sulla sicurezza dei tunnel stradali ha portato alla decisione di realizzare una nuova galleria di sicurezza. La questione delle dimensioni della nuova galleria è stata oggetto di vivaci trattative tra le autorità francesi e italiane. Le prime volevano limitarsi a un diametro di 4,40 metri, sufficiente

alla circolazione di veicoli di soccorso, mentre quelle italiane preferivano realizzare una galleria di 8,20 metri, sostenendo che tale larghezza è necessaria affinché possano incrociarsi due veicoli dei pompieri. Ha avuto la meglio la proposta italiana e ora verrà costruita una galleria di sicurezza con un diametro di 8,20 metri. I lavori di costruzione, che inizieranno quest'anno e si concluderanno nel 2014, rafforzano le inquietudini di numerose associazioni e di rappresentanti eletti nel territorio alpino. Essi hanno più volte manifestato la loro opposizione alla nuova galleria, poiché temono che la seconda canna possa poi essere aperta alla circolazione ordinaria. Mentre da parte francese tale ipotesi è stata ufficialmente respinta, le autorità italiane e la società concessionaria del tunnel hanno già espresso il loro interesse per un tunnel "utile", in considerazione dell'importanza degli investimenti.

Il raddoppio del tunnel provocherebbe un aumento del traffico pesante attraverso la Valle di Susa/I e la Maurienne/F e si porrebbe in contraddizione sia con la Convenzione delle Alpi sia con gli obiettivi del programma francese per l'ambiente "Grenelle de l'environnement".

Fonte: <http://www.acac73.org/> (fr), <http://www.enviscope.com/17197-tunnel-Frejus-securite-travaux.html> (fr)

Indice

Pagina 1

Tunnel del Frejus: più sicurezza o più traffico?

Pagina 2

Le Alpi nel segno dell'ebraismo

Italia: una legge per impedire l'azione delle associazioni ambientaliste?

Austria: processo di partecipazione pubblica per il Piano di gestione delle acque

La regione Rhône-Alpes sostiene 15 progetti turistici innovativi

Pagina 3

Scuole nello spazio alpino

Il Parlamento europeo approva la ratifica del protocollo Trasporti

Manifesto per costruire in modo sostenibile

Biennale europea della montagna sul tema dell'acqua

Pagina 4

Notizie sparse

Agenda

Oh!...

In primo piano:

Pagina 2: Le Alpi nel segno dell'ebraismo

Il Museo ebraico di Hohenems/A, il Museo ebraico di Vienna/A e il Museo alpino di Monaco di Baviera/D invitano a una rivisitazione della storia dell'alpinismo. Attraverso la mostra "Hai visto le mie Alpi? Una storia d'amore ebraica..."

Pagina 3: Scuole nello spazio alpino

Un progetto Interreg si occupa per la prima volta dell'importanza delle scuole in un'area alpina o periferica in trasformazione.

Le Alpi nel segno dell'ebraismo

Il Museo ebraico di Hohenems/A, il Museo ebraico di Vienna/A e il Museo alpino di Monaco di Baviera/D invitano a una rivisitazione della storia dell'alpinismo. Attraverso la mostra "Hast Du meine Alpen gesehen? Eine jüdische Beziehungsgeschichte..." (Hai visto le mie Alpi? Una storia d'amore ebraica...) viene offerta l'opportunità di scoprire l'amore per le Alpi degli ebrei. Per la prima volta viene messa in luce l'importanza di alpinisti, pionieri del turismo, intellettuali, ricercatori e collezionisti di origine ebraica e il loro ruolo nella scoperta e nello sfruttamento delle Alpi quale patrimonio culturale e naturale universale. Fin dai tempi di Mosè, il primo alpinista della storia, gli ebrei hanno esplorato la zona di transizione tra cielo e terra, tra natura e spirito, alla ricerca di esperienze spirituali e delle leggi e dei limiti della ragione.

La mostra è stata inaugurata il 26 aprile 2009 a Hohenems/A. Dal dicembre 2009 a marzo 2010 verrà presentata al Museo ebraico di Vienna/A e poi presso il Museo alpino di Monaco di Baviera.

Fonte: <http://www.jm-hohenems.at/index.php?id=3010&lang=0> (de)



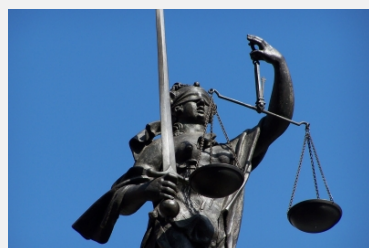
In sette capitoli si racconta delle tensioni che hanno attraversato il mondo dell'alpinismo

© Jüdisches Museum Hohenems

Italia: una legge per impedire l'azione delle associazioni ambientaliste?

Alla Camera dei Deputati è stata presentata da esponenti del partito di Governo una proposta di legge blocca-ricorsi per impedire alle associazioni ambientaliste l'accesso alla giustizia amministrativa. La legge prevederebbe, infatti, la condanna al risarcimento del danno, oltre che delle spese di giudizio, per le associazioni soccombenti nel caso il loro ricorso alla giustizia amministrativa venga respinto. Se l'intento dichiarato dai proponenti è quello di contrastare quelle azioni legali che rallentano la realizzazione di opere pubbliche, l'effetto – qualora la proposta diventasse legge dello Stato - sarebbe di inibire l'azione delle associazioni ambientaliste che rischierebbero di dover pagare risarcimenti milionari ogni qualvolta un loro ricorso venisse respinto. Il ricorso alla giustizia amministrativa da parte delle associazioni di protezione ambientale avviene non solo per le grandi opere, ma ad esempio anche per abusi edilizi e violazioni di normative sulla caccia. Secondo diversi giuristi la proposta di legge oltre che liberticida è ritenuta anticostituzionale: la costituzione italiana stabilisce che "tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi".

Info: <http://www.wwf.it/client/ricerca.aspx?root=20229&parent=1979&content=1> (it)



La legge italiana renderà la vita ancora più difficile agli ambientalisti?

© hhsow / pixelio

Austria: processo di partecipazione pubblica per il Piano di gestione delle acque

Il Ministero austriaco dell'ambiente ha presentato nel sito www.wasseraktiv.at (de) la bozza del Piano nazionale di gestione delle acque Danubio, Reno Elba. Alla fine del 2009 il Piano sarà ultimato e verrà pubblicato, quindi nel marzo 2010 sarà trasmesso alla Commissione Europea. Poi inizierà la fase attuativa delle misure nei singoli bacini fluviali.

Nell'ambito di un processo di partecipazione pubblica, si auspica che privati cittadini e istituzioni presentino le loro osservazioni e/o suggerimenti. L'obiettivo è una miglior qualità delle acque e l'ampio sostegno delle misure previste. Il periodo per la presentazione dei contributi al sito [wisa.lebensministerium.at](http://www.wisa.lebensministerium.at) (de) va dal 27 aprile al 27 ottobre 2009.

L'associazione ambientalista austriaca Umweltdachverband prepara un processo strategico di partecipazione pubblica da parte delle associazioni per la protezione dell'ambiente e della natura per coordinare le competenze e le risorse di tutti.

Maggiori informazioni sul Piano di gestione delle acque su <http://www.wasseraktiv.at> (de), <http://www.umweltdachverband.at/themen/wasser/> (de)

La regione Rhône-Alpes sostiene 15 progetti turistici innovativi

Per la seconda volta la regione francese Rhône-Alpes seleziona progetti turistici sostenibili e li sostiene con cospicui contributi finanziari. Per l'attuazione di 15 progetti innovativi e sostenibili sono previsti fino a 150.000 euro per progetto, quelli in fase di progettazione possono essere finanziati con un contributo fino a 75.000 euro. I dossier di presentazione dei progetti possono essere inviati fino al 22 maggio 2009.

Il concorso è sorto nell'ambito del Piano regionale di sviluppo del turismo e del tempo libero, che è stato approvato nel 2008. L'idea di fondo del piano è di sostenere una politica del turismo sostenibile. I vincitori del concorso di quest'anno saranno annunciati il 23 e 24 novembre 2009 in occasione del 2° "Forum per l'innovazione e il turismo" presso il centro congressi di Saint-Etienne/F.

Concorso: <http://pro.rhonealpes-tourisme.com/articles/projets-innovants-quinze-dossiers-soutenus-en-2009-966-1.html?xtor=EPR-4028> (fr) Forum Saint-Etienne/F: <http://www.innovation-tourisme.com/> (fr)

Scuole nello spazio alpino

Un progetto Interreg si occupa per la prima volta dell'importanza delle scuole in un'area alpina o periferica in trasformazione. L'Alta scuola pedagogica dei Grigioni/CH (PHGR), del Vallese/CH (PHVS) e del Vorarlberg/A (PHV), in collaborazione con l'Università di Bolzano/I, svolgono il progetto di ricerca "Scuole nello spazio alpino".

Quale importanza assumono le scuole nei piccoli paesi? Come può la scuola elementare assolvere il proprio compito formativo nel contesto dell'evidente trasformazione della struttura per età della popolazione? Come si può nello stesso tempo aumentare l'attrattiva per le famiglie? Il progetto di ricerca si occupa di queste e altre domande. L'obiettivo è quello di confrontare diverse soluzioni e di sperimentarne insieme di nuove. Si tratta inoltre di imparare dalle regioni vicine, di promuovere il dialogo tra le regioni e di rafforzare un'identità comune.

Il progetto di ricerca "Scuole nello spazio alpino" prenderà il via il 28 maggio 2009 a Feldkirch/A, il rapporto conclusivo sarà pubblicato alla fine del 2011.

Fonte: http://www.bildungleben.at/uploads/media/SH-49_PH_News.pdf (de)



In molte località periferiche ci sono piccole scuole, come ad esempio a Maloja/CH

© www.graubünden.ch

Il Parlamento europeo approva la ratifica del protocollo Trasporti

Alla fine di aprile 2009, il Parlamento europeo ha approvato la ratifica del protocollo Trasporti della Convenzione delle Alpi. Esso lancia così un segnale di rinnovamento della politica europea dei trasporti a favore di un sistema di trasporto rispettoso dell'ambiente e degli esseri umani, così come della protezione delle Alpi. Il protocollo Trasporti prevede in particolare di ridurre gli effetti negativi e i rischi derivanti dal traffico intraalpino e transalpino, soprattutto mediante il suo trasferimento su rotaia.

Per quanto riguarda l'Unione Europea, manca ancora la ratifica da parte del Consiglio dei ministri dell'Unione. Finora il protocollo Trasporti è stato ratificato da cinque Parti contraenti – Austria, Germania, Francia, Liechtenstein e Slovenia –, mentre mancano ancora all'appello l'Italia, il Principato di Monaco e la Svizzera. La ratifica del protocollo Trasporti da parte dell'Unione europea è tuttavia incerta. Finora il protocollo è stato bloccato dall'Italia, una delle Parti contraenti che non l'ha ancora approvato. Spetta in particolare alla Presidenza ceca dell'Unione europea convincere l'Italia dell'urgenza della ratifica, affinché il protocollo Trasporti possa essere inserito tra i punti all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio dei ministri dei Trasporti, che si terrà l'11 e il 12 giugno 2009.

Fonte: CIPRA

Manifesto per costruire in modo sostenibile

L'Agenzia CasaClima di Bolzano/I invita a sottoscrivere il "Manifesto per la sostenibilità". Si tratta di una guida per tutti coloro che intendono partecipare attivamente alla promozione di uno sviluppo sostenibile. Lo scopo è quello di incoraggiare ogni singolo a impegnarsi per accelerare la trasformazione del nostro sistema energetico. Le firme raccolte verranno consegnate ai delegati in occasione della Conferenza sul clima di Copenaghen nel dicembre 2009.

L'importanza di adottare in futuro tecniche costruttive energeticamente efficienti è sottolineata dal rapporto "Transforming the Market: Energy Efficiency in Buildings" recentemente pubblicato in inglese dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD). La pubblicazione dimostra che nel settore degli edifici si può risparmiare il 60% dell'energia entro il 2050, fornendo così un contributo essenziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Il rapporto indica inoltre gli ostacoli che ritardano l'attuazione del know-how tecnico disponibile.

Fonti: <http://www.agenziacasaclima.it/it/casaclima/manifesto-per-la-sostenibilita.html> (de/it), <http://www.wbcSD.org/Plugins/DocSearch/details.asp?DocTypeId=251&ObjectId=MzQyMDY> (en)



Applicare l'efficienza energetica nel settore dell'edilizia è necessario per mitigare il cambiamento climatico.

© CIPRA Internazionale

Biennale europea della montagna sul tema dell'acqua

"L'acqua in montagna" è il titolo della terza Biennale europea della montagna, che si terrà dal 17 al 18 settembre 2009 a Plombières-les-Bains in Francia. Attraverso tavole rotonde e conferenze, l'incontro offre l'opportunità di discutere delle problematiche relative all'acqua e alla montagna. Verranno affrontate questioni quali "Come armonizzare l'utilizzo dell'acqua e diminuire i conflitti?" e si discuteranno temi come "Adattamento stagionale delle stazioni turistiche".

La Biennale della montagna si propone di trovare risposte concrete ad alcune questioni aperte e di rafforzare le reti. Ospite d'onore della manifestazione di quest'anno sono i Carpazi.

Info: <http://biennale-euro-montagne.eu> (fr/en)

Notizie sparse

Incontro europeo sui rifugi alpini

Il convegno europeo sui rifugi alpini offre un'opportunità di incontro a politici, associazioni ambientaliste, istituti di formazione, imprese, gestori e proprietari di rifugi per discutere della politica europea per la montagna. La manifestazione di tre giorni mette a fuoco una questione centrale: i rifugi alpini e i rispettivi attori come possono essere o diventare una componente di una politica europea per la montagna attiva e sostenibile? L'obiettivo è lo scambio di saperi, l'armonizzazione delle condizioni quadro e il lancio di programmi transfrontalieri.

Il convegno organizzato da Observation, Développement et Ingénierie Touristique France (ODIT France) si terrà in francese e inglese e si svolgerà dal 17 al 19 maggio 2009 ad Aussois/F.

Info: <http://www.odit-france.fr/> (fr/en)

Inizio dell'offensiva agraria per il futuro delle aziende agricole

Il 29 aprile a St. Pölten/A il Ministro dell'agricoltura Niki Berlakovich ha dato il via al ciclo di discussioni "Futuro campo d'azione delle aziende agricole". Si apre così un ampio processo di discussione con le agricoltrici e gli agricoltori di tutti i Länder austriaci sulle questioni di fondo dell'agricoltura in un contesto rinnovato. In tutti i nove Länder federali, le iniziative di incontro e discussione organizzate su vasta scala porteranno le discussioni sul futuro all'interno delle aziende agricole. L'obiettivo dell'offensiva agraria è di riconoscere un'opportunità nella crisi e progettare insieme il "Futuro campo d'azione delle aziende agricole".

Fonte: <http://www.lebensministerium.at/article/articleview/75450/1/26823> (de)

ClimAlpTour: audizione di esperti e seminario

Il 28 maggio il progetto UE ClimAlpTour organizza un'udienza e un seminario dal titolo "L'influenza del cambiamento climatico sul turismo nel territorio alpino". Nel corso della manifestazione verranno indagati gli effetti economici, sociali ed ecologici dei cambiamenti climatici sul turismo, tenendo conto delle esigenze delle diverse parti coinvolte. ClimAlpTour fa parte del programma Spazio alpino "European Territorial Cooperation" e si occupa degli effetti dei cambiamenti climatici sul turismo estivo e invernale nelle Alpi. Il progetto si propone di sviluppare adeguate strategie di adattamento per regioni modello e fornitori di servizi nel settore del turismo, che tengano conto della spiccata eterogeneità del territorio alpino.

Fonte: http://tr.fh-muenchen.de/downloads/Experten_Hearing_Programm-1.pdf (de), <http://www.alpine-space.eu> (en)

Agenda

Festival delle regioni. 9.05-1.06.2009, Ottensheim/A; lingue: de, en; organizzato da: Festival der Regionen.

Info <http://www.fdr.at/> (de/en)

Escursione nel Parco naturale Veglia-Devero: **Giro di Agro.** 31.5.2009. Trasquera/I; lingua: it; organizzato da: Club Alpino Italiano Sezione di Varzo.

Info: lisannacuccini@libero.it (it)

Colloquio internazionale: **Large carnivores – management, research and public relation strategies of the protected areas.** 2-4.07.2009, Nizke Tatry National Park/SK; lingua: en; organizzato da: Task Force delle aree protette, Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi.

Info: <http://www.alparc.org/event-calendar/events-of-alparc/large-carnivores-management-research-and-public-relation-strategies-of-the-protected-areas> (de/en/it/sl/fr)

2° Congresso europeo di biologia della conservazione. 1-5.09.2009, Praga/CZ; lingua: en; organizzato da: Society for Conservation Biology.

Info: <http://www.eccb2009.org/> (en)

Colloquio e congresso: **La geomorfologia alpina: tra patrimonio e vincolo.** 3-5.09.2009, Olivone/CH; lingue: de, fr, it; organizzato da: Société Suisse de Géomorphologie.

Info: <http://www.unil.ch/igul/page16728.html> (fr/de/it)

Oh!...

...il consigliere di Stato competente in materia di caccia nel Cantone del Vallese/CH Jean-René Fournier ha espresso, davanti a un pubblico di cacciatori, i propri dubbi sulle possibilità di sopravvivenza dei pochi lupi presenti nel Vallese. Ci sono situazioni – ha proseguito – in cui occorre prendere in mano i problemi, anche se ciò va contro la lettera di leggi "inadeguate". Si è espresso ancora più chiaramente il consigliere nazionale Roberto Schmid davanti a un pubblico di allevatori di pecore. Invece di adottare misure per la protezione delle greggi è meno dispendioso distribuire fucili per risolvere alla radice il problema del lupo.

Il desiderio politico (e reale) di abbattere illegalmente il lupo, specie rigorosamente protetta a livello internazionale, è apparentemente più grande del rispetto dello stato di diritto e del creato. Si tratta di pregiudizi arcaici? Nulla di tutto ciò: un commento nella colonna a margine dell'articolo sopra citato precisa che in fin dei conti è "...fuori discussione che i lupi possono portare le loro prede al limite dell'estinzione". Tutto chiaro: ecco il lupo cattivo. Bingo.

Fonte: "Walliser Bote", 9 marzo 2009, 27 aprile 2009